



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura	Anno 2015	XV. Legislaturperiode -	2015
Proposta di delibera	n. 15	Beschlussfassungsvorschlag	Nr. 15

PROPOSTA DI DELIBERA

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

Espressione del parere

Abgabe des Gutachtens,

**RICHIESTO, AI SENSI DEL SECONDO COMMA
DELL'ARTICOLO 132 DELLA COSTITUZIONE,**

**ERFORDERLICH IM SINNE DES ABSATZES 2
DES ARTIKELS 132 DER VERFASSUNG**

PER LA PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI
LEGGE COSTITUZIONALE DA PARTE DEL
MINISTRO DELL'INTERNO

FÜR DIE EINBRINGUNG EINES
VERFASSUNGSGESETZENTWURFES VONSEITEN
DES INNENMINISTERS

**PER IL DISTACCO DEL COMUNE DI
VOLTAGO AGORDINO DALLA
REGIONE VENETO E SUA
AGGREGAZIONE ALLA REGIONE
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL,
IN SEGUITO ALL'ACCOGLIMENTO
DELLA RELATIVA PROPOSTA
SOTTOPOSTA A REFERENDUM**

**FÜR DIE ABTRENNUNG DER
GEMEINDE VOLTAGO AGORDINO
VON DER REGION VENETIEN UND
DEREN ANGLIEDERUNG AN DIE
REGION TRENTINO-ALTO
ADIGE/SÜDTIROL, NACHDEM DER
ENTSPRECHENDE ANTRAG IM
RAHMEN EINES REFERENDUMS
ANGENOMMEN WORDEN IST**

**APPROVATO IN VIA PRELIMINARE
DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA SEDUTA DEL 1° DICEMBRE 2014**

**VORAB VOM MINISTERRAT
IN DER SITZUNG VOM 1. DEZEMBER 2014
GENEHMIGT**

PRESENTATA

EINGEBRACHT

IN DATA 22 GENNAIO 2015

AM 22. JÄNNER 2015

Relazione

La I Commissione legislativa ha esaminato nella seduta del 22 gennaio 2015 la richiesta di parere n. 1 sullo schema di disegno di legge costituzionale "Distacco del Comune di Voltago Agordino dalla Regione Veneto e sua aggregazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol a norma dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione", approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1° dicembre 2014.

Il Presidente Kaswalder da lettura dello schema del disegno costituzionale in esame e invita i consiglieri ad esprimersi in merito alla richiesta del Comune veneto di Voltago Agordino di aggregazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Il Presidente Kaswalder anticipa il suo parere negativo.

Il consigliere Urzì anticipa il suo voto favorevole alla richiesta di parere e lo ritiene un atto dovuto, anche in considerazione del fatto che si tratta di una tappa di un percorso più ampio al quale parteciperà anche il Consiglio regionale.

Rammenta che in passato è affiorata nel dibattito in Consiglio provinciale a Bolzano la necessità di tenere in conto, in ipotetici processi di accorpamento, solo ed esclusivamente dei territori che sono appartenuti ad un determinato contesto politico e amministrativo del passato.

Reputa errato questo tipo di approccio che restringe il ragionamento ad una visione storica superata nei fatti. Ritiene che l'autonomia sia invece un processo in divenire e in crescita, che deve saper guardare al futuro sulla base di principi diversi legati ad aspetti funzionali e moderni.

BERICHT

Die 1. Gesetzgebungskommission hat sich in der Sitzung vom 22. Jänner 2015 mit dem Antrag auf Abgabe des Gutachtens Nr. 1 zum Verfassungsgesetzentwurf „Abtrennung der Gemeinde Voltago Agordino von der Region Venetien und Angliederung derselben an die Region Trentino-Südtirol im Sinne des Artikels 132 Absatz 2 der Verfassung“, der vorab vom Ministerrat in der Sitzung vom 1. Dezember 2014 genehmigt worden ist, befasst.

Kommissionsvorsitzender Kaswalder verlas den zur Beratung anstehenden Verfassungsgesetzentwurf und forderte daraufhin die Anwesenden auf, zu dem von der Gemeinde Voltago Agordino gestellten Antrag auf Abtrennung von der Region Venetien und Angliederung an die Region Trentino-Südtirol Stellung zu nehmen.

Kommissionsvorsitzender Kaswalder gab vorab seine negative Stellungnahme bekannt.

Abg. Urzì kündigte seine Jastimme zum Antrag auf Abgabe des Gutachtens an und vertrat die Ansicht, dass dies ein gebotener Schritt sei, und zwar auch in Anbetracht der Tatsache, dass es sich um ein Teilstück eines weitreichenderen Weges handelt, den auch der Regionalrat beschreiten wird.

Er hob hervor, dass in der Vergangenheit bei etwaigen Diskussionen im Südtiroler Landtag über mögliche Angliederungen stets auf die Notwendigkeit hingewiesen worden ist, einzig und allein Gebiete in Betracht zu ziehen, die in der Vergangenheit zu einem genau umrissenen politischen oder verwaltungsmäßigen Umfeld gehörten.

Abg. Urzì betonte, dass dieser Ansatz, nämlich sich lediglich auf eine geschichtliche Vision zu beschränken, seiner Meinung nach falsch und de facto bereits überholt sei. Er vertrat die Ansicht, dass die Autonomie einen Entwicklungs- und Wachstumsprozess darstellt und dass der Blick in die Zukunft gerichtet werden und auf unterschiedlichen, funktionellen und modernen Grundsätzen beruhen muss.

Il Presidente Kaswalder, rispondendo alle domande del consigliere Simoni, rende noto che la maggioranza regionale è contraria all'aggregazione di questo Comune veneto e che pertanto si è ritenuto di non dover sentire, su questo tema, la popolazione della Comunità di Valle territorialmente confinante con il Comune di Voltago Agordino.

Il consigliere Schiefer anticipa il voto contrario del Gruppo SVP a questa richiesta di parere, perché il Comune di Voltago Agordino non ha mai fatto parte del Tirolo storico e informa che il gruppo SVP è orientato a discutere soltanto dell'aggregazione di Comuni che facevano parte del Tirolo storico.

Il consigliere Heiss informa che i Verdi non sono sfavorevoli in generale all'allargamento di ulteriori Comuni alla Regione Trentino-Alto Adige.

Il consigliere è dell'avviso che al momento attuale, nel quale la questione dell'autonomia viene discussa a vari livelli, non si dovrebbe dare un parere favorevole.

Propone di dare parere negativo e di riconsiderare questa questione nell'ambito della riforma dello Statuto di Autonomia e di valutare in quella sede, con la dovuta cautela, inglobando e relativizzando anche il concetto storico, se sia possibile allargare il nostro territorio regionale.

Il consigliere Simoni anticipa il suo parere negativo e afferma che un percorso di questo tipo nega i presupposti giuridici del nostro Statuto di Autonomia.

Si riserva di esplicitare ulteriormente questo tema in Consiglio regionale, riportando i ragionamenti di autorevoli membri della maggioranza che hanno fatto "ferme e forti dichiarazioni" che contrastano con quanto si è sentito in Commissione.

Il consigliere è dell'avviso che si dovrà affiancare l'aspettativa di un certo autogoverno del territorio della montagna bellunese, che è per molti aspetti una realtà abbandonata ed alla

Kommissionsvorsitzender Kaswalder beantwortete die von Abg. Simoni aufgeworfenen Fragen und hob hervor, dass die Mehrheit in der Region gegen die Angliederung der genannten Gemeinde des Veneto sei und dass man aus diesem Grund der Meinung war, dass es nicht notwendig ist, die Bevölkerung jener Talgemeinschaft, die gebietsmäßig an die Gemeinde Voltago Agordino angrenzt, anzuhören.

Abg. Schiefer kündigte die Gegenstimme der Ratsfraktion der SVP zu diesem Gutachten an, da die Gemeinde Voltago Agordino niemals Teil Alt-Tirols war, wobei er darauf hinwies, dass die SVP der Ansicht ist, dass lediglich über die Angliederung von Gemeinden diskutiert werden soll, die einst zu Alt-Tirol gehörten.

Abg. Heiss teilte mit, dass die Ratsfraktion der Grünen im Allgemeinen nicht gegen den Anschluss weiterer Gemeinden an die Region Trentino-Südtirol sei.

Der Abgeordnete vertrat jedoch die Ansicht, dass in der derzeitigen Situation, in der die Frage der Autonomie auf verschiedenen Ebenen diskutiert wird, nicht ein positives Gutachten abgegeben werden sollte.

Abg. Heiss schlug vor, ein negatives Gutachten abzugeben und diese Frage erneut im Rahmen der Reform des Autonomiestatutes anzugehen und dabei mit der geforderten Vorsicht abzuwägen, ob es - indem der geschichtliche Ansatz relativiert wird - möglich ist, unser Regionalgebiet zu erweitern.

Abg. Simoni kündigte sein negatives Gutachten an und hob hervor, dass ein derartiges Vorgehen den rechtlichen Voraussetzungen unseres Autonomiestatuts widerspricht.

Der Abgeordnete behielt sich das Recht vor, im Regionalrat erneut zu diesem Thema Stellung zu nehmen und die Haltung angesehener Mitglieder der Mehrheit darzulegen, die „entschiedene und starke Aussagen“ gemacht haben, die im Gegensatz zu dem stehen, was in der Kommission gesagt worden ist.

Abg. Simoni vertrat die Ansicht, dass es gilt, die Hoffnungen auf eine gewisse Selbstregierung des belluneser Berggebietes zu unterstützen, das sich selbst überlassen ist und denen der Staat

quale lo Stato dovrà saper dare una risposta.

Il consigliere Borga anticipa il suo voto di astensione sulla richiesta di parere e ritiene che in futuro, con la diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'autonomia, verranno meno le richieste di adesione alla Regione di Comuni limitrofi.

Al termine del dibattito, la Commissione esprime **parere negativo alla richiesta di parere n.1**, con 1 voto favorevole (consigliere Urzi), 8 voti contrari (consiglieri Kaswalder, Amhof, Ferrari, Heiss, Lozzer, Schiefer, Simoni e Wurzer) e 3 astensioni (consiglieri Blaas, Borga e Stocker S.).

Si rimette pertanto l'allegata proposta di delibera all'attenzione del Consiglio regionale.

Relatore:
Walter Kaswalder
Presidente della Commissione

Rechnung tragen müsste.

Abg. Borga kündigte seine Stimmenthaltung zur Abgabe des Gutachtens an und vertrat die Ansicht, dass es - wenn die für die Autonomie zur Verfügung stehenden Geldmittel in Zukunft weniger werden - weit weniger Anträge auf Angliederung der angrenzenden Gemeinden geben wird.

Nach Abschluss der Debatte gab die Kommission bei 1 Jastimme (Abg. Urzi), 8 Gegenstimmen (Abg. Kaswalder, Amhof, Ferrari, Heiss, Lozzer, Schiefer, Simoni und Wurzer) und 3 Stimmenthaltungen (Abg. Blaas, Borga und Stocker Sigmar) **ein negatives Gutachten zum Antrag auf Abgabe des Gutachtens Nr. 1** ab.

Der beiliegende Beschlussfassungsvorschlag wird nun zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.

Referent:
Walter Kaswalder
Kommissionsvorsitzender

PROPOSTA DI DELIBERA

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

- Vista la richiesta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di data 11 dicembre 2014, prot. n. 332/1274, pervenuta al Consiglio regionale in data 11 dicembre 2014, in merito agli adempimenti conseguenti all'esito referendario favorevole per il distacco del comune di Voltago Agordino (BL) dalla Regione Veneto e per la sua aggregazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;
- Visto l'articolo 132 della Costituzione e in particolare il secondo comma;
- Visto l'articolo 45 della legge 25 maggio 1970, n. 352 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo) che stabilisce che, nel caso di approvazione della proposta sottoposta a referendum, il Ministro per l'interno, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del risultato del referendum nella Gazzetta Ufficiale, presenta al Parlamento il disegno di legge costituzionale o ordinaria di cui all'articolo 132 della Costituzione;

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL hat

- Nach Einsicht in den Antrag des Ministers für regionale Angelegenheiten und Lokalautonomien vom 11. Dezember 2014, Prot. Nr. 332/1274, der beim Regionalrat am 11. Dezember 2014 eingegangen ist, betreffend die weiteren Schritte, die nach dem positiven Ergebnis des Referendums betreffend die Abtrennung der Gemeinde Voltago Agordino (BL) von der Region Venetien und deren Angliederung an die Region Trentino-Alto Adige/Südtirol zu unternehmen sind;
- Nach Einsicht in den Artikel 132 der Verfassung und im Besonderen in den Absatz 2;
- Nach Einsicht in den Artikel 45 des Gesetzes Nr. 352 vom 25. Mai 1970 (Bestimmungen über die von der Verfassung vorgesehenen Volksabstimmungen und über die Bürgerinitiative), welcher festlegt, dass im Falle der Genehmigung eines Antrages im Rahmen eines Referendums, der Innenminister innerhalb von sechzig Tagen ab der Veröffentlichung des Ergebnisses des Referendums im Gesetzesanzeiger, dem Parlament einen Verfassungsgesetzentwurf bzw.

- Vista l'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 27 settembre 2014;
- Visto il terzo comma dell'articolo 103 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige che dispone che i progetti di modificazione dello Statuto, di iniziativa governativa o parlamentare, siano comunicati dal Governo della Repubblica al Consiglio regionale e ai Consigli provinciali per l'espressione del loro parere;
- Considerato che la Presidente del Consiglio regionale ha assegnato alla I Commissione legislativa in data 13 gennaio 2015 la richiesta di parere di cui sopra;
- Preso atto che la I Commissione legislativa riunitasi il 22 gennaio 2015 ha proposto al Consiglio regionale di esprimere parere **contrario**;

nella seduta del,
a di voti
legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di esprimere parere **contrario** al distacco del comune di Voltago

einen ordentlichen Gesetzentwurf im Sinne des Artikels 132 der Verfassung vorlegt;

- Hervorgehoben, dass die Veröffentlichung im Gesetzesanzeiger Nr. 225 vom 27. September 2014 erfolgt ist;
- Nach Einsicht in den Artikel 103 Absatz 3 des Sonderstatutes für Trentino-Südtirol, welcher besagt, dass die von der Regierung oder von Parlamentsabgeordneten eingebrachten Vorlagen zur Änderung des Statuts von der Regierung der Republik dem Regionalrat und den Landtagen bekannt gegeben werden, die ihre Stellungnahme abzugeben haben;
- Festgestellt, dass die Präsidentin des Regionalrates der 1. Gesetzgebungskommission den Antrag auf Abgabe des oben angeführten Gutachtens am 13. Jänner 2015 übermittelt hat;
- Festgestellt, dass sich die 1. Gesetzgebungskommission am 22. Jänner 2015 versammelt hat und dem Regionalrat den Vorschlag unterbreitet hat, ein **negatives** Gutachten abzugeben;

in der Sitzung vom,
mit gesetzmäßig zum Ausdruck
gebrachter Stimmen.....,

b e s c h l o s s e n:

1. ein **negatives** Gutachten zur Abtrennung der Gemeinde Voltago

Agordino (BL) dalla Regione Veneto e alla sua aggregazione alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

2. di incaricare la Presidente del Consiglio regionale di trasmettere copia della presente delibera al Governo, per i provvedimenti di competenza, e ai Presidenti dei Consigli delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per conoscenza.

Agordino (BL) von der Region Venetien und deren Angliederung an die Region Trentino-Alto Adige/Südtirol abzugeben;

2. die Präsidentin des Regionalrates zu beauftragen, der Regierung eine Abschrift dieses Beschlusses für die notwendigen Amtshandlungen sowie den Präsidenten des Südtiroler Landtages und des Landtages von Trient zur Kenntnisnahme zu übermitteln.